

Sintesi della bozza del principio ESRS E5 L'uso delle risorse e l'economia circolare

Presentato da Julie Mary membro del
EFRAG Sustainability Reporting TEG

dicembre 2022

Quadro generale

Gestione di impatti, rischi e opportunità

Processo per identificare gli IRO significativi

- **Aspetti:** contributo alle cause dirette degli impatti, dipendenze dai servizi ecosistemici
- **Risultato** della valutazione incluso per tutta la catena del valore:
 - Elenco delle unità di business
 - Elenco e assegnazione delle priorità delle risorse significative
 - IRO di (non) transizione ad un modello di business circolare
- **Da considerare:**
 - Approccio LEAP su Individuazione, Valutazione e Valutazione
 - Valutazione della catena del valore e del ciclo di vita
 - Rischi di natura fisica e legati alla transizione, opportunità

Politiche, azioni e risorse

Se, e in che modo, le politiche trattano:

- il progressivo abbandono dell'estrazione di risorse grezze-non rinnovabili;
- assicurare e contribuire alla produzione rigenerativa di risorse rinnovabili e alla rigenerazione degli ecosistemi

Se, e in che modo, un'azione e le risorse includono:

- A...ella gerarchia dei rifiuti
- Strategie di economia circolare più dettagliate

Considerare azioni collettive.

Metrica e obiettivi

Obiettivi se, ed in che modo, sono adottati, legati a metriche significative, a soglie ecologiche

Metrica

- **Uso di risorse** **Entrata:** informazioni qualitative per tutti i settori + quantitative per i settori prioritari
- **Uso di risorse** **in uscita**
 - Prodotti e servizi: informazioni qualitative per tutti i settori + quantitative per i settori prioritari
 - Rifiuti: tonnellate e degrado inc. in base alle operazioni di recupero e al trattamento dei rifiuti
- **Potenziali effetti finanziari**
 - Quantitativi tranne laddove non praticabile
 - Importo singolo o gamma di importi

Seguiteci online

EFRAG
Aisbl - ivzw
35 Square de Meeüs
B-1000 Brussel
Tel. +32 (0)2 207 93 00
www.efrag.org



EFRAG è co-finanziata dall'Unione Europea e dai paesi EEA e EFTA. EFRAG rimane tuttavia l'unica responsabile dei contenuti del proprio lavoro, delle opinioni espresse e delle posizioni assunte che non riflettono quindi necessariamente quelle dell'Unione Europea o della Direzione Generale per la Stabilità finanziaria e l'Unione dei mercati di capitali (DG FISMA), che non possono quindi esserne in alcun modo ritenute responsabili.

La presente traduzione in lingua italiana è stata effettuata dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili che ne rimane l'unico e solo responsabile.

Una volta adottati come atti delegati, tutti i documenti EFRAG sono tradotti dalla Commissione europea in tutte le lingue dell'Unione.